

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI  
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

43.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 1981

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CONTI

## INDICE

	PAG.
<b>Proposte di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Senatori GHERBEZ ed altri; MANCINO ed altri: Normativa organica per i profughi (Approvata dal Senato in un testo unificato) (2319);	
FOSCHI: Normativa organica per i profughi (361);	
ALINOVİ ed altri: Normativa organica per i profughi (841) . . . . .	557
PRESIDENTE . . . . .	557, 558
BALESTRACCI . . . . .	559
BELUSSI, <i>Relatore</i> . . . . .	558
FERRARI MARTE . . . . .	560
FRANCHI . . . . .	559
PECCHIA TORNATI . . . . .	559
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	560

La seduta comincia alle 12.

PECCHIA TORNATI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione delle proposte di legge senatori Gherbez ed altri; Mancino ed altri: Normativa organica per i profughi (Approvata dal Senato in un testo unificato) (2319); Foschi ed altri: Normativa organica per i profughi (361); Alinovi ed altri: Normativa organica per i profughi (841).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei se-

## VIII LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 1981

natori Gherbez ed altri; Mancino ed altri: « Normativa organica per i profughi » già approvata, in un testo unificato, dal Senato nella seduta del 3 febbraio 1981; Foschi ed altri: « Normativa organica per i profughi »; Alinovi ed altri: « Normativa organica per i profughi ».

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sui due analoghi emendamenti agli articoli 5 e 7, approvati in via di principio nella seduta del 23 settembre 1981, a condizione che in essi le parole: « secondo l'indice di aumento del costo della vita calcolato dall'ISTAT », siano sostituite dalle seguenti: « in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativamente all'anno precedente, mediante decreto del ministro dell'interno, di concerto con il ministro del tesoro ».

BELUSSI, *Relatore*: Accolgo la condizione posta dalla V Commissione bilancio e preannuncio la presentazione di due subemendamenti.

PRESIDENTE. Il relatore, onorevole Belussi, in ottemperanza al parere espresso dalla V Commissione bilancio, ha presentato il seguente subemendamento all'emendamento, già approvato in via di principio, presentato all'articolo 5:

*Sostituire le parole*: « secondo l'indice di aumento del costo della vita calcolato dall'ISTAT », *con le altre*: « in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativamente all'anno precedente, mediante decreto del ministro dell'interno, di concerto con il ministro del tesoro ».

Lo pongo in votazione.

(*E approvato*).

Pongo in votazione l'emendamento così modificato.

(*E approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 5, con la modifica testè apportata.

(*E approvato*).

Per le medesime considerazioni, il relatore, onorevole Belussi, ha presentato il seguente subemendamento all'emendamento, approvato in via di principio, presentato all'articolo 7:

*Sostituire le parole*: « secondo l'indice di aumento del costo della vita calcolato dall'ISTAT », *con le altre*: « in relazione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativamente all'anno precedente, mediante decreto del ministro dell'interno, di concerto con il ministro del tesoro ».

Lo pongo in votazione.

(*E approvato*).

Pongo in votazione l'emendamento così modificato.

(*E approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 7 con la modifica testè apportata.

(*E approvato*).

Ricordo, altresì, che nella precedente seduta avevamo accantonato l'articolo 10 — riguardante il finanziamento della spesa — a seguito dell'approvazione in via di principio dei due analoghi emendamenti agli articoli 5 e 7.

Poiché all'articolo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

## ART. 10.

(*Finanziamento della spesa*).

Gli interventi di cui al presente titolo sono da considerare di prima necessità agli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9. Ai relativi oneri finanziari provvederà il Ministero dell'interno con gli stanziamenti di bilancio a ciò destinati.

Le aperture di credito a favore dei funzionari delegati possono essere effettuate anche oltre il limite previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

(È approvato).

PECCHIA TORNATI. Il gruppo comunista voterà a favore del provvedimento in esame. Grazie ad esso, infatti, i profughi ed i rimpatriati, dopo molti anni di attesa, sono prossimi ad ottenere una normativa organica che, in larga misura, tenta di corrispondere a due primarie esigenze, da noi particolarmente sentite: dare una primaria assistenza a questi nostri concittadini, al momento del loro rientro in patria, facilitare il loro reinserimento nella vita produttiva e sociale, eliminando lo stato di ghettizzazione in cui sono stati relegati.

Certo, i ripensamenti del Governo hanno protratto oltre il prevedibile l'esame, in Commissione, di questo provvedimento. Il sottosegretario Di Vagno, nella riunione del Senato, annunciava che il Governo non avrebbe ripresentato in aula gli emendamenti presentati in Commissione, per non frapporre ulteriori indugi. È vero che quel Governo è caduto e che, adesso, c'è un nuovo sottosegretario, ma non può non essere considerato sciatto il modo di agire del Governo che ha presentato numerosi emendamenti al testo del Senato, e nel merito dei quali ci siamo già espressi nella precedente seduta.

L'urgenza che ci ha indotti per mesi a sollecitare la messa all'ordine del giorno di questo provvedimento c'induce a sperare di considerare chiusi gli interventi emendativi e che il Senato torni sollecitamente a riesaminare il provvedimento.

FRANCHI. Questo provvedimento, senz'altro tardivo, tende a dare parità di diritti a cittadini tanto provati dalla sventura.

La raccomandazione che rivolgo al Governo è quella di essere attento e sollecito nel facilitare, in ogni modo, i profughi non ancora integrati nella comunità nazionale.

A me spiace che, al momento, si sia persa un'occasione, quella, cioè, di non aver fatto cenno al problema della riorganizzazione delle posizioni assicurative e previdenziali dei lavoratori italiani rimpatriati dalla Libia e da altri paesi. È vero che il problema specifico è oggetto della proposta di legge n. 747 del 1979 e della proposta di legge n. 2537 del 1981, ma più opportuno sarebbe stato, a mio avviso, abbinarle a quelle in esame. Il discorso può essere tardivo, ma se i gruppi riconoscessero la validità di questa mia osservazione, il Senato, nel riesaminare il provvedimento, potrebbe prenderla in considerazione.

Il gruppo del MSI-destra nazionale voterà a favore della proposta di legge numero 2319.

BALESTRACCI. Credo che il problema dei ritardi, a cui, per altro, era stato abbondantemente risposto, sia riconducibile ad una serie di emendamenti introdotti che, a mio avviso, rendono il provvedimento, nel suo complesso, più rispondente ai fini che ci eravamo prefissati.

È indubbio che fra l'approvare un provvedimento in tempi rapidi ed il migliorarlo grazie ad una serie di osservazioni e riflessioni scaturite dal contatto tra i gruppi, questa seconda strada sia senz'altro preferibile, anche se più lunga. In questo senso il provvedimento trova il nostro favore.

Le osservazioni dell'onorevole Franchi sul problema del recupero integrale dei periodi assicurativi dei profughi forzatamente rientrati in patria hanno certamente una loro incidenza. Se però consideriamo la riforma complessiva che si sta attuando di tutta la normativa previdenziale e pensionistica, credo che il problema sottolineato, anche se indubbiamente esiste, non costituisca in questo provvedimento una carenza di particolare rilievo. La proposta in esame trova il nostro consenso perché per la prima volta affronta in maniera organica i problemi della categoria dei profughi, sia per quanto riguarda il recupero di una loro socialità in patria, sia per quanto riguarda l'inseri-

mento nel mondo del lavoro, che è il primo elemento di dignità che viene loro offerto.

La normativa che andiamo ad approvare va incontro largamente, anche se non totalmente, ad una serie di esigenze che erano state prospettate. La stessa disponibilità dichiarata dal Governo in Commissione bilancio, e il fatto che, nel momento in cui rifiutiamo una serie di indicizzazioni, la introduciamo invece per questa categoria, rappresenta una dimostrazione di buona volontà e un elemento quanto mai importante e positivo.

FERRARI MARTE. Preannuncio il voto favorevole del gruppo socialista sul provvedimento in esame che consideriamo positivo perché affronta in maniera organica una serie di questioni, relativamente ai profughi, tenendo conto della situazione economica e sociale del paese.

PRESIDENTE. La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Gherbez ed altri; Mancino ed altri: « Normativa organica per i profughi » (*Approvata dal Senato in un testo unificato*) (3219):

Presenti e votanti . . . . .	31
Maggioranza . . . . .	16
Voti favorevoli . . . . .	31
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

A seguito dell'approvazione della proposta di legge n. 2319, risultano assorbite le proposte di legge Foschi ed altri n. 361 e Alinovi ed altri n. 841.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Artese, Balestracci, Belussi, Boffardi, Cabras, Cafiero, Cappelli, Carmeno, Caruso, Cecchi, Ciai Trivelli, Conti, Faenzi, Ferrari Marte, Fiori Giovannino, Fontana Elio, Franchi, Galante Garrone, Gava, Gualandi, Mammi, Molineri, Pecchia Tornati, Raffaelli Edmondo, Rippa, Sanguineti, Scaiola, Scaramucci Guaitini, Vietti, Zaniboni, Zolla.

**La seduta termina alle 12,15.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO